

PROGETTO AFRICA TRIBALEGGS

PROGETTO AFRICA TRIBALEGGS

Dopo tre anni di attività nel territorio, l'Associazione Giovanile TRIBALEGGS quest'anno ha deciso di allargare i propri orizzonti, cofinanziando un progetto di supporto all'Educazione nei Paesi in via di sviluppo.

Viste le precedenti esperienze di volontariato in Africa di alcuni ragazzi dell'Associazione e le amicizie e i contatti instaurati con altre associazioni di volontariato e alcune Comunità Locali, si è deciso di offrire il nostro sostegno ad una delle aree più povere della costa del Kenya partecipando al progetto "Support to Improved Management of ECD Centres in Magarini Division", nel Distretto di Malindi, in collaborazione con il CISP (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli) e il Ministero dell'Educazione del Kenya.

Ad oggi in questo distretto nessuna organizzazione, nessuna agenzia sta finanziando progetti in tal senso.

Da recenti studi sui programmi ECD (asili con bimbi dai 3 ai 5 anni, non supportati dal Governo), emergono due aspetti primari nella Magarini Division. Il primo è che i centri ECD sono tristemente sotto-finanziati, il secondo è che questi centri non sono capaci di gestire le risorse disponibili, vanificando anche le poche risorse che gli sono fornite.

Vista l'importanza dei programmi ECD e la mancanza di risorse disponibili per questi tipi di programma nella Magarini Division, il progetto si propone di garantire supporto a due asili rurali lavorando sulla loro capacità di gestirsi, assicurando una formazione adeguata ai loro insegnanti, collegando i due centri alla scuola primaria governativa più vicina e creando sinergie con altri programmi governativi ECD.

Attraverso questo progetto, il CISP lavorerà direttamente con questi due centri ECD, aiutandoli a creare un solido Comitato di Gestione Comunitario (RMG), formandolo efficacemente sui temi di organizzazione/gestione, elaborazione condivisa di un piano di sviluppo per l'asilo, individuazione partecipata e condivisa dei bisogni e delle priorità da realizzare.

È un supporto alla capacity building, ovvero un aiuto a creare i presupposti affinché questi centri possano funzionare, ma soprattutto reggersi sulle proprie gambe, gestiti da un gruppo locale competente attraverso un lavoro di

crescita e di sviluppo comunitario e partecipato che parta dal basso.

Saranno consultati anche esperti del Governo sia nel campo dell'Educazione che della Salute per assicurare ai due centri gli standard di salute e di sicurezza indispensabili.

Il progetto ha la durata di dodici mesi e alcuni ragazzi dell'Associazione seguiranno da vicino le fasi del progetto prestando servizio direttamente a Malindi, nelle Comunità Locali interessate.

